

## *Dai racconti della Risurrezione (Gv 20-21)*

### *1. La terza apparizione (Gv 21,1-14)*

*Come se niente fosse...*

Gv 21, <sup>1</sup>Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: <sup>2</sup>si trovavano insieme **Simon Pietro**, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli.

<sup>3</sup>Disse loro **Simon Pietro**: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te».

Allora uscirono e salirono sulla barca; *ma quella notte non presero nulla*.

*Dialogo tra Gesù e i discepoli*

<sup>4</sup>Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli *non si erano accorti che era Gesù*.

<sup>5</sup>Gesù disse loro: «**Figlioli, non avete nulla da mangiare?**».

Gli risposero: «No».

<sup>6</sup>Allora egli disse loro: «**Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete**».

La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci.

*Il riconoscimento*

<sup>7</sup>Allora **quel discepolo che Gesù** amava disse a Pietro: «È il Signore!».

**Simon Pietro**, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare.

<sup>8</sup>**Gli altri discepoli** invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

*Il pasto*

<sup>9</sup>Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.

<sup>10</sup>Disse loro Gesù: «**Portate un po' del pesce che avete preso ora**».

<sup>11</sup>Allora **Simon Pietro** salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò.

<sup>12</sup>Gesù disse loro: «**Venite a mangiare**». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. <sup>13</sup>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.

<sup>14</sup>Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

### *2. Il dialogo tra Gesù e il futuro di Pietro (Gv 21,15-19)*

<sup>15</sup>Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, **mi ami** più di costoro?».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che **ti voglio bene**». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

<sup>16</sup>Gli disse di nuovo, *per la seconda volta*: «Simone, figlio di Giovanni, **mi ami?**».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che **ti voglio bene**». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

<sup>17</sup>Gli disse *per la terza volta*: «Simone, figlio di Giovanni, **mi vuoi bene?**».

Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; **tu sai che ti voglio bene**». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore».

<sup>18</sup>In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi».

<sup>19</sup>Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio.

E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

### *3. Il compito del discepolo amato: rimanere/ attraverso il sacrario del Vangelo (Gv 21,20-24)*

<sup>20</sup>**Pietro** si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?».

<sup>21</sup>Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «**Signore, che cosa sarà di lui?**».

<sup>22</sup>Gesù gli rispose: «**Se voglio che egli rimanga finché io venga**, a te che importa? Tu seguimi».

<sup>23</sup>Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa?».

<sup>24</sup>Questi è il discepolo che **testimonia queste cose e le ha scritte**, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera.

### *Finale (Gv 21,25)*

<sup>25</sup>Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.